



A TUTTI I COLLEGHI DI BANCA CARIME

Ora i Lavoratori aspettano un doveroso riconoscimento

Dopo l'attuazione delle ultime manovre decise dalla Capogruppo, arrivano i tempi dei bilanci (non solo dal punto di vista contabile) anche per BANCA CARIME. I Rappresentanti dei Lavoratori hanno il diritto/dovere di analizzare cosa succede in Azienda e proporre soluzioni nell'interesse di tutti, **COME RESPONSABILMENTE LE OO. SS. DI CARIME HANNO SEMPRE FATTO.**

Infatti, nel passato le scriventi OO. SS. hanno più volte rappresentato a UBI e CARIME le diverse criticità precisando che la loro mancata risoluzione avrebbe minato – come poi puntualmente si è verificato – l'utile netto della Banca meridionale del Gruppo (che come asserito dai massimi Vertici del Gruppo è *la Banca che trasferisce a UBI ingenti risorse finanziarie da utilizzare fuori dai territori del Sud*).

E' il caso di ricordare ai Vertici di UBI e di CARIME le principali problematiche che, di fatto, costituiscono e costituiscono ancora un freno per lo sviluppo della Banca che è "costretta", rispetto ai suoi competitors, a perdere inesorabilmente quote di mercato: a) continua applicazione di modelli distributivi di Rete scellerati e non in grado di accompagnare e assistere famiglie e imprese del territorio; b) attuazione di politiche del credito inadeguate e non in linea con le chiare indicazioni della Capogruppo; c) applicazione di modelli organizzativi eccessivamente burocratizzati e accentrati; d) attuazione di politiche commerciali di corto respiro completamente avulse dal contesto territoriale di riferimento.

A fronte di tale gravissima situazione aziendale, che il Sindacato denuncia da tantissimo tempo, il rischio oggi è di scaricare ancora una volta sul Personale il fallimento di una gestione totalmente inadeguata. **Respingiamo con forza ogni tentativo di addebitare ai Lavoratori il fallimento di una gestione complessivamente inadeguata! I risultati negativi sono frutto esclusivamente delle scelte economiche, commerciali e gestionali della Capogruppo e del Vertice dirigenziale di CARIME!**

Mentre da un lato gli azionisti di UBI percepiscono l'aumento del dividendo, dall'altro, ai vari livelli, si persevera nel voler colpire la dignità professionale di tutto il Personale di CARIME che nonostante le predette criticità continua a lavorare con grandissimo impegno e professionalità!!!

In questi giorni in tutto il Gruppo inizieranno gli incontri finalizzati a definire l'importo del Premio Aziendale riguardante l'esercizio 2014 (erogazione anno in corso), ci aspettiamo anche in CARIME l'immediato inizio di un dignitoso confronto.

A questo punto, solo una riflessione:

SE QUALCUNO PENSA DI POTER CONTINUARE A "SOPRAVVIVERE" SULLE SPALLE DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI DI CARIME, PROBABILMENTE DOVRA' RICREDERSI.

Lì, 18 giugno 2015

**SEGRETERIE DI COORDINAMENTO CARIME
FABI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL – UILCA - UNISIN**